



Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca

***Troppo grandi e importanti nell'economia
reale per poter sparire***

09/06/2017

Ufficio Studi CGIA

Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca rappresentano insieme l'8° gruppo bancario (dati al 31/12/2016)

Sia per **TOTALE ATTIVO** che esprime la ricchezza complessiva di una banca

RANK	Gruppi Bancari	Totale Attivo (miliardi di euro)
1	Unicredit	859,5
2	Intesa San Paolo	725,1
3	Banco BPM	168,3
4	MPS	153,2
5	UBI	112,4
6	BNL	79,0
7	BPER	65,0
8 (*)	BPVI + Veneto Banca	62,5
8	Cariparma	53,0
9	Credem	39,6
10	Pop. Sondrio	37,2
11	BPVI	34,4
12	Veneto Banca	28,1
13	Carige	26,1
14	Creval	25,5

Sia per **IMPIEGHI** che rappresentano l'attività caratteristica della banca: **dare a prestito**

RANK	Gruppi Bancari	Impieghi netti (miliardi di euro)
1	Unicredit	444,6
2	Intesa San Paolo	364,7
3	Banco BPM	110,6
4	MPS	106,7
5	UBI	81,9
6	BNL	61,2
7	BPER	45,5
8 (*)	BPVI + Veneto Banca	41,9
8	Cariparma	38,2
9	Pop. Sondrio	25,3
10	Credem	23,7
11	BPVI	22,6
12	Veneto Banca	19,3
13	Carige	18,2
14	Creval	17,4

Fonte: bilanci consolidati dei gruppi bancari

Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca gli altri indicatori (dati al 31/12/2016)

In termini di raccolta (depositi, obbligazioni ecc.) le due banche si posizionano al 9° posto

RANK	Gruppi bancari	Raccolta diretta (miliardi di euro)
1	Unicredit	570,4
2	Intesa San Paolo	443,8
3	Banco BPM	116,8
4	MPS	104,6
5	UBI	85,2
6	BPER	47,7
7	BNL	46,3
8	Cariparma	39,9
9 (*)	BPVI + Veneto Banca	38,8
9	Pop. Sondrio	30,9
10	Credem	27,3
11	Creval	21,1
12	Veneto Banca	20,0
13	Carige	19,6
14	BPVI	18,8

E per sportelli bancari sono addirittura al 7° posto

RANK	Gruppi bancari	Sportelli bancari (numero)
1	Unicredit	6.221
2	Intesa San Paolo	5.163
3	Banco BPM	2.295
4	MPS	2.032
5	UBI	1.530
6	BPER	1.200
7 (*)	BPVI + Veneto Banca	982
7	Cariparma	815
8	BNL	787
9	Carige	587
10	Credem	537
11	Creval	503
12	BPVI	502
13	Veneto Banca	480
14	Pop. Sondrio	356

Fonte: bilanci consolidati dei gruppi bancari

Presenza maggiore in Veneto e Friuli Venezia Giulia ma Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca operano in tutta Italia

DATI AL 31/12/2016

Quote di mercato (% IMPIEGHI COMMERCIALI)	Banca Popolare di Vicenza	Veneto Banca	BPVI + Veneto Banca	Totale sistema
VENETO	6,9	4,9	11,7	100,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	7,3	1,8	9,0	100,0
BASILICATA	0,3	5,3	5,6	100,0
PUGLIA	0,3	4,4	4,7	100,0
SICILIA	4,0	0,1	4,1	100,0
TOSCANA	3,3	0,1	3,4	100,0
CALABRIA	2,6	0,1	2,7	100,0
MARCHE	0,1	2,5	2,6	100,0
PIEMONTE	0,3	1,9	2,2	100,0
LOMBARDIA	0,9	1,1	2,0	100,0
UMBRIA	0,4	1,5	1,9	100,0
LAZIO	0,9	0,7	1,6	100,0
MOLISE	0,2	1,1	1,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	0,8	0,3	1,1	100,0
LIGURIA	0,7	0,3	1,1	100,0
ABRUZZO	0,3	0,8	1,0	100,0
CAMPANIA	0,4	0,4	0,8	100,0
SARDEGNA	0,2	0,6	0,8	100,0
TRENTINO ALTO ADIGE	0,5	0,2	0,7	100,0
VALLE D' AOSTA	0,1	0,3	0,4	100,0
TOTALE	1,8	1,4	3,2	100,0

La rilevanza nazionale delle 2 banche viene confermata guardando alle **quote di mercato nelle regioni italiane.**

Esaminando l'incidenza degli impieghi commerciali (a imprese e famiglie), è possibile notare:

- in primo luogo, che **le due banche considerate esprimono una quota di mercato significativa in Veneto (11,7% del totale sistema) e in FVG (9,0%);**

- in secondo luogo, che sono presenti in tutte le regioni d'Italia (in 10 regioni con quote superiori al 2%).

*Le due banche insieme **pesano per più del 3% degli impieghi commerciali** a livello nazionale*

Le due banche «venete» hanno finanziato l'economia reale (imprese e famiglie)

Andamento **IMPIEGHI COMMERCIALI** (a imprese e famiglie) – Valori in milioni di euro

IMPIEGHI COMMERCIALI (a imprese e famiglie)	Banca Popolare di Vicenza	Veneto Banca	BPVI + Veneto Banca	SISTEMA BANCARIO
2008	21.544	13.158	34.703	1.397.372
2009	23.340	13.710	37.050	1.404.177
2010	26.856	19.006	45.862	1.458.523
2011	28.731	21.483	50.214	1.509.687
2012	28.563	21.507	50.070	1.470.377
2013	28.117	23.282	51.399	1.411.865
2014	27.434	22.230	49.664	1.398.382
2015	26.235	21.719	47.953	1.408.273
2016	24.722	19.438	44.160	1.395.375
Var. % 2016/2008	+14,7	+47,7	+27,3	-0,1
TOTALE IMPIEGHI (ANNO 2016)	26.345	21.307	47.652	1.849.785
Inc. % IMPIEGHI COMMERCIALI su TOTALE IMPIEGHI (anno 2016)	94%	91%	93%	75%

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia, BPVI e VB

Le 2 banche venete si caratterizzano per un grado di finanziamento all'economia reale molto elevato. Fatto 100 gli impieghi totali il 93% è rappresentato da prestiti a imprese e famiglie, una quota superiore rispetto al 75% del sistema bancario nel suo complesso

Le due banche si sono caratterizzate, durante la crisi economica, per crescita dimensionale e aumento degli impieghi.

Alla fine del 2016 gli impieghi commerciali, si attestavano al 27% in più rispetto al 2008.

Nonostante la flessione registrata negli ultimi 3 anni le due banche "venete" hanno quindi sostenuto il credito mentre a livello di sistema bancario italiano si verifica una sostanziale stabilità: -0,1%.

In controtendenza, le due banche «venete», hanno finanziato le IMPRESE

Andamento **IMPIEGHI a IMPRESE** – Valori in milioni di euro

IMPIEGHI a IMPRESE	Banca Popolare di Vicenza	Veneto Banca	BPVI + Veneto Banca	SISTEMA BANCARIO
2008	14.481	9.154	23.635	961.986
2009	15.419	9.813	25.233	942.909
2010	18.009	11.817	29.827	965.552
2011	18.972	13.377	32.349	992.822
2012	18.545	13.558	32.103	958.305
2013	17.876	14.964	32.840	905.222
2014	16.986	14.063	31.048	895.220
2015	15.954	13.727	29.680	880.865
2016	14.912	11.958	26.870	860.433
Var. % 2016/2008	+3,0	+30,6	+13,7	-10,6
TOTALE IMPIEGHI (ANNO 2016)	26.345	21.307	47.652	1.849.785
Inc. % IMPIEGHI a IMPRESE su TOTALE IMPIEGHI (anno 2016)	57%	56%	56%	47%

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia, BPVI e VB

Il ruolo delle due banche venete è particolarmente evidente in relazione all'attività bancaria verso le imprese.

Alla fine del 2016 gli impieghi alle imprese si attestavano al 13,7% in più rispetto al 2008.

Nonostante la flessione registrata negli ultimi 3 anni le due banche "venete" hanno quindi sostenuto l'imprenditoria italiana **mentre a livello di sistema bancario italiano è evidente il credit crunch alle imprese (-10,6% tra fine 2008 e fine 2016).**

Nel caso delle FAMIGLIE si registra un aumento degli impieghi più sostenuto rispetto al sistema

Andamento IMPIEGHI a FAMIGLIE– Valori in milioni di euro

IMPIEGHI a FAMIGLIE	Banca Popolare di Vicenza	Veneto Banca	BPVI + Veneto Banca	SISTEMA BANCARIO
2008	7.063	4.004	11.068	435.386
2009	7.921	3.896	11.817	461.269
2010	8.847	7.189	16.036	492.971
2011	9.759	8.106	17.865	516.865
2012	10.018	7.948	17.967	512.072
2013	10.241	8.318	18.559	506.643
2014	10.448	8.167	18.616	503.162
2015	10.281	7.992	18.273	527.407
2016	9.810	7.480	17.290	534.942
Var. % 2016/2008	+38,9	+86,8	+56,2	+22,9
TOTALE IMPIEGHI (ANNO 2016)	26.345	21.307	47.652	1.849.785
Inc. % IMPIEGHI a FAMIGLIE su TOTALE IMPIEGHI (anno 2016)	37%	35%	36%	29%

Per quanto concerne il **credito alle famiglie** il quadro generale non cambia anche se **questa volta il segno di variazione si muove nella stessa direzione:**

+22,9% per il totale sistema

+56,2% per le due banche

Chi ha creduto nell'economia reale ha necessariamente livelli di sofferenze più elevati

DATI AL 31/12/2016

Inc. % Sofferenze commerciali (generate da imprese e famiglie) su relativi Impieghi Commerciali	BPVI + Veneto Banca	Totale sistema
MARCHE	30,2	18,5
LOMBARDIA	24,6	11,9
TOSCANA	24,5	16,2
LAZIO	23,1	14,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	21,4	11,8
PIEMONTE	20,5	11,9
BASILICATA	20,4	19,7
ABRUZZO	20,0	17,9
SARDEGNA	19,8	18,7
SICILIA	18,4	18,8
CAMPANIA	18,4	17,3
TRENTINO ALTO ADIGE	17,1	7,8
VENETO	17,0	14,4
CALABRIA	17,0	20,3
PUGLIA	15,7	16,1
EMILIA ROMAGNA	15,3	13,8
UMBRIA	14,6	17,9
LIGURIA	8,6	11,4
MOLISE	6,6	20,4
VALLE D' AOSTA	6,3	7,7
TOTALE	19,8	14,1

La crisi economica ha messo in crisi molte imprese. Nel tempo è andato via a via crescendo il **livello delle sofferenze che in Italia hanno superato i 200 miliardi di euro** (dati a fine dicembre 2016).

Le banche che hanno investito di più nell'economia reale, scommettendo sul finanziamento delle imprese anche in tempi bui sono state ovviamente soggette a minori tassi di restituzione e stanno quindi scontando tassi di sofferenze maggiori.

È dunque palese che a fronte di un aumento di quasi il 30% degli impieghi commerciali **le due banche "venete" presentino incidenze di sofferenze (19,8%) nettamente superiori** al livello medio del sistema (14,1%).

I numeri delle imprese finanziate dalle due banche «venete»

NUMERO DI IMPRESE (Dati a fine 2016)	Banca Popolare di Vicenza	Veneto Banca	BPVI + Veneto Banca
Veneto	21.083	20.084	41.167
Friuli Venezia Giulia	6.068	1.671	7.739
Trentino Alto Adige	200	0	200
TRIVENETO	27.351	21.755	49.106
ITALIA	72.816	57.533	130.349

Fonte: Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca

Alla fine del 2016 le due banche avevano in essere finanziamenti (escludendo gli impieghi in sofferenza) con più di 130 mila imprese, di cui oltre il 37% nel Triveneto: quasi 50 mila imprese.

Lo stretto rapporto Banca-Impresa nel Nord Est

(Impieghi bancari per soggetto finanziato in milioni di euro e in % su totale, dati a fine 2016)

Impieghi in milioni di euro	Imprese	Famiglie consumatrici	Società finanziarie	Amministrazioni Pubbliche	Enti non profit	TOTALE CLIENTELA residente
Veneto	89.164	46.995	13.949	3.134	699	154.007
Friuli Venezia Giulia	16.870	10.910	1.517	1.496	388	31.196
Trentino Alto Adige	27.560	11.128	1.036	610	167	40.503
TRIVENETO	133.594	69.032	16.502	5.240	1.254	225.707
ITALIA	860.412	525.892	145.766	262.203	8.787	1.803.310

Composizione %	Imprese	Famiglie consumatrici	Società finanziarie	Amministrazioni Pubbliche	Enti non profit	TOTALE CLIENTELA residente
Veneto	57,9	30,5	9,1	2,0	0,5	100,0
Friuli Venezia Giulia	54,1	35,0	4,9	4,8	1,2	100,0
Trentino Alto Adige	68,0	27,5	2,6	1,5	0,4	100,0
TRIVENETO	59,2	30,6	7,3	2,3	0,6	100,0
ITALIA	47,7	29,2	8,1	14,5	0,5	100,0

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia

Esaminando la composizione degli impieghi, a livello di sistema è evidente come nel Triveneto quasi il 60% del credito è diretto alle imprese (e circa il 30% alle famiglie); in altre parole, circa il 90% del credito va all'economia reale, un'incidenza più elevata rispetto alla media italiana

Nonostante lo stretto rapporto **Banca-Impresa**, *il Credit Crunch è evidente*

(Impieghi bancari alle IMPRESE in milioni di euro e in % su totale, dati a fine 2016)

Rank per var. % ultimi 5 anni	2011	2015	2016	Var. ultimi 5 anni		Var. ultimo anno	
				ass. (mln €)	%	ass. (mln €)	%
Veneto	106.278	93.930	89.164	-17.115	-16,1	-4.766	-5,1
Friuli Venezia Giulia	18.495	17.343	16.870	-1.625	-8,8	-473	-2,7
Trentino Alto Adige	29.485	28.357	27.560	-1.925	-6,5	-797	-2,8
TRIVENETO	154.258	139.630	133.594	-20.664	-13,4	-6.036	-4,3
ITALIA	992.821	880.767	860.412	-132.409	-13,3	-20.355	-2,3

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia

Le imprese del Triveneto hanno subito il credit crunch con la stessa intensità del dato medio italiano (-13% dalla fine del 2011 alla fine del 2016).

In Veneto la flessione è stata nettamente più ampia (-16,1%) mentre in Trentino Alto Adige è stata più contenuta (-6,5%).

Con la crisi le sofferenze delle IMPRESE sono esplose

(Sofferenze delle IMPRESE in milioni di euro e variazioni)

Rank per incidenza % sofferenze su impieghi	31/12/2011 (sofferenze, mln euro)	31/12/2016 (sofferenze, mln euro)	Var. % sofferenze 2016/2011	Inc. % soff./ impieghi (anno 2016)
Veneto	8.206	16.288	+98,5	18,3
Friuli Venezia Giulia	1.352	2.800	+107,1	16,6
Trentino Alto Adige	1.282	2.627	+105,0	9,5
NORD EST	10.840	21.716	+100,3	16,3
ITALIA	80.582	159.260	+97,6	18,5

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Banca d'Italia

La stretta creditizia e la crisi si sono avvitate insieme determinando, di fatto, un **aumento veloce e consistente delle sofferenze delle imprese**. In Veneto, ad esempio, le sofferenze generate dalle imprese sono quasi raddoppiate tra il 2011 e il 2016 e queste hanno superato un'incidenza del 18% sul totale degli impieghi diretti alle imprese;

si fa presente, tra l'altro, come l'incidenza maggiore del Triveneto riguardi proprio il Veneto dove si è verificata anche la maggiore stretta creditizia.

Gli effetti della crisi economica e la ripresa

PIL (var. % di valori reali)	Var. % 2013/2007	2014	2015	2016 (stime)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)
Trentino Alto Adige	+1,3	+0,6	+0,8	+0,9	+0,9	+1,0
<i>di cui Bolzano</i>	+5,2	+0,6	+1,7	+0,9	+1,0	+1,0
<i>di cui Trento</i>	-2,7	+0,6	-0,3	+0,7	+0,8	+0,9
Veneto	-8,7	+0,6	+0,6	+1,2	+1,2	+1,1
Friuli-Venezia Giulia	-10,5	-0,1	+0,1	+1,0	+1,0	+1,0
ITALIA	-8,7	+0,1	+0,7	+0,9	+0,9	+0,9
<i>Triveneto</i>	-7,4	+0,5	+0,5	+1,1	+1,1	+1,1

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su Conti Economici Territoriali Istat (2007-2015) e Prometeia

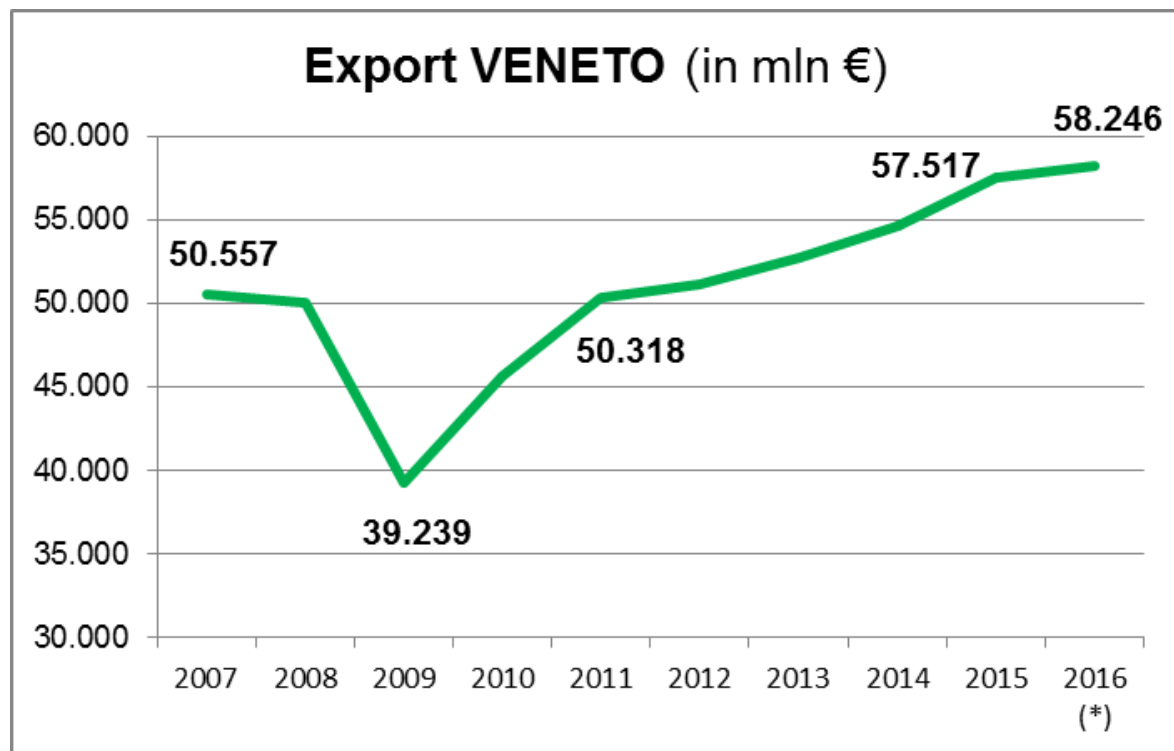
Con l'avvento della crisi il **PIL del Veneto** è sceso di quasi 9 punti %

2014: inversione di tendenza per il Veneto (+0,6% il Pil) ... il PIL italiano, invece, è stato appena positivo (+0,1%)

2016: prime stime Veneto migliori media Italia

Previsioni 2017-2018: la **crescita per il Veneto** dovrebbe attestarsi oltre l'1% (circa 3 decimali in più rispetto alla media italiana)

L'export del Veneto: di gran lunga superiore a livelli pre-crisi



Per l'export del Veneto unico anno nero nel 2009

(era sceso al di sotto dei 40 miliardi di euro)

La ripartenza è stata fulminea e **nel 2016 l'export del Veneto ha superato i 58 miliardi di euro** (saldo commerciale di 16,5 miliardi di euro)

I dati a consuntivo indicano, nel 2016, per l'**export del Veneto un incremento del valore esportato pari all'1,3%**


Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat (*) Dati 2016 non definitivi

L'EXPORT DEL VENETO RAPPRESENTA IL 14% DEL TOTALE EXPORT ITALIANO

L'export del Veneto: i settori

EXPORT (mln di € e var. %)	2014 (mln €)	2015 (mln €)	2016 (*) (mln €)	Var. ass. 2016-2015 (mln €)	Var. % 2016/ 2015
Macchinari	10.725,6	11.367,6	11.641,4	+273,8	+2,4
Calzature e articoli in pelle	5.043,5	5.212,7	5.272,5	+59,8	+1,1
Apparecchiature elettriche	4.336,4	4.509,2	4.494,1	-15,1	-0,3
Occhialeria, strum. med. dent.	3.064,2	3.446,5	3.615,2	+168,6	+4,9
Abbigliamento	3.681,9	3.599,5	3.527,5	-72,0	-2,0
Prodotti in metallo	3.090,4	3.133,7	3.187,9	+54,2	+1,7
Alimentare	2.603,5	2.958,4	3.094,8	+136,5	+4,6
Mobili	2.330,0	2.459,7	2.558,7	+99,1	+4,0
Prodotti della metallurgia	2.981,7	2.984,7	2.480,1	-504,6	-16,9
Bevande	1.874,8	2.062,7	2.257,8	+195,1	+9,5
Prodotti chimici	1.770,9	2.012,4	2.126,3	+113,9	+5,7
Gomma e plastica	1.911,3	1.971,9	2.063,3	+91,4	+4,6
Altri da minerali non met.feri	1.559,2	1.648,6	1.673,1	+24,5	+1,5
Gioielli e connessi	1.712,0	1.773,3	1.586,7	-186,6	-10,5
Autoveicoli, rimorchi ecc.	1.227,8	1.302,0	1.394,9	+92,9	+7,1
Carta	1.094,1	1.166,6	1.237,0	+70,4	+6,0
Tessile	1.190,3	1.196,8	1.224,7	+27,9	+2,3
Computer, elettronica ecc.	867,0	942,0	965,8	+23,8	+2,5
Navi e altri mezzi di trasporto	835,9	846,3	764,2	-82,1	-9,7
Prodotti farmaceutici	445,5	481,4	510,0	+28,7	+6,0
Legno e sughero	295,7	317,3	332,2	+14,9	+4,7
Articoli sportivi	251,5	261,2	263,1	+1,9	+0,7
Altri prodotti	143,2	151,2	161,0	+9,7	+6,4
Coke e raffinazione	131,8	146,2	153,6	+7,4	+5,1
Giochi e giocattoli	23,5	24,7	38,8	+14,1	+56,9
Stampa ecc.	7,0	4,1	4,2	+0,0	+0,9
Strumenti musicali	2,9	2,5	3,4	+0,9	+34,8
Tabacco	1,7	1,0	1,3	+0,3	+34,9
Totale manifatturiero	53.203,3	55.984,4	56.633,7	+649,4	+1,2
TOTALE EXPORT VENETO	54.597,0	57.517,0	58.246,2	+729,2	+1,3

Tra i settori manifatturieri
> 2 miliardi di € di export

-  **Bevande (+9,5%)**
-  **Prodotti chimici (+5,7%)**
-  **Occhialeria (+4,9%), diventa
il 4° prodotto esportato**
-  **Alimentare e gomma
plastica (+4,6%)**

**Prosegue la corsa dei
macchinari (+2,4%),
1° prodotto veneto esportato**

**I settori in flessione si contano
sulle dita di una mano:
cali più ampi per Metallurgia
(-16,9%) e Gioielli (-10,5%)**

Nel frattempo i competitor corrono (PIL procapite a PPA)

Rank su anno 2015 (dati in euro)	2007	2014	2015	Punti % di var. dal 2007 (2015/2007)	Punti % di var. ultimo anno (2015/2014)
Alta Baviera (Germania)	44.100	49.400	51.400	+16,6	+4,0
Stoccolma (Svezia)	46.200	47.900	50.300	+8,9	+5,0
Stuttgart (Germania)	39.800	44.500	46.700	+17,3	+4,9
Zuid-Holland (Paesi Bassi)	37.600	35.600	37.000	-1,6	+3,9
Lombardia	35.700	35.200	36.600	+2,5	+4,0
Emilia Romagna	33.900	33.000	34.500	+1,8	+4,5
Paesi Baschi (Spagna)	34.000	32.700	34.400	+1,2	+5,2
Veneto	31.300	30.300	31.600	+1,0	+4,3
Catalogna (Spagna)	31.600	29.400	30.900	-2,2	+5,1
Rodano-Alpi (Francia)	28.400	29.300	30.500	+7,4	+4,1
Toscana	29.400	28.900	30.200	+2,7	+4,5
Piemonte	30.200	28.300	29.600	-2,0	+4,6
Unione Europea (28)	26.000	27.600	28.900	+11,2	+4,7
Paesi della Loira (Francia)	25.400	26.300	27.400	+7,9	+4,2

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat

Nel confronto con le regioni competitor europee, **il Veneto si colloca a metà classifica come ricchezza media per abitante** (31.600 euro in termini di parità di potere d'acquisto); **risulta tuttavia molto lontano dalla performance dell'Alta Baviera** (più di 51 mila euro), **dell'area di Stoccolma (50.300 euro) e di Stoccarda (46.700 euro)**.

In queste tre aree in testa alla classifica, il PIL pro-capite è cresciuto nel periodo della crisi (nelle due regioni tedesche si registra un incremento a due cifre: +16,6% per l'Alta Baviera e +17,3% per Stoccarda).

In Veneto, invece, durante la crisi il PIL per abitante (misurato a prezzi correnti e in parità di potere d'acquisto)